



Legge di Bilancio 2026 e Servizio Sanitario Nazionale: la verità dei numeri

Roma, 3 novembre 2025 – Il Disegno di Legge di Bilancio 2026 prevede risorse del tutto insufficiente ad affrontare il drammatico sottofinanziamento della sanità pubblica.

Nel 2025, per il **Fabbisogno Sanitario Nazionale** sono previsti 136,5 miliardi di euro pari a **6,05% del PIL**, in rapporto al quale il finanziamento per il SSN tocca il valore più basso degli ultimi decenni. Il Governo Meloni, dal suo insediamento nel 2022 (FSN era al 6,4% del PIL), ha previsto di tagliare quasi mezzo punto di PIL destinato alla sanità pari a **9 miliardi di euro in meno all'anno**.

Il **Disegno di Legge di Bilancio 2026** porta il Fabbisogno Sanitario Nazionale del 2026 ad appena il **6,15% del PIL pari a 142,9 miliardi di euro prevedendo un incremento di 2,4 miliardi di euro** e 2,65 miliardi rispettivamente per il 2027 e 2028.

In rapporto al PIL, la previsione del FSN non solo resta inadeguata ma arriverà al picco negativo mai registrato, **tornando a scendere** nel 2027 al 6,04% fino a **sprofondare al 5,93%** nel 2028: valori assolutamente insufficienti a garantire il diritto alla salute e a rispondere ai bisogni urgenti delle persone. Così si allontana ulteriormente l'Italia dai Paesi europei più avanzati per investimenti nella sanità pubblica.

Si tratta di importi economici che non consentono né la **valorizzazione del personale né le nuove assunzioni prevedendone solo il 20% di quelle che sarebbero necessarie solo per garantire l'assistenza territoriale**. Oltretutto le risorse non sono destinate al sostegno e rafforzamento dell'attività ordinaria del servizio pubblico ma sono in gran parte vincolate a specifici progetti. In particolare, sono ancora destinate al privato e all'extra lavoro del personale, per giunta già allo stremo, finanziando prestazioni aggiuntive come presunto utile intervento per l'abbattimento delle per liste di attesa già fallito nel 2025: valori che indicano chiaramente l'**arretramento del servizio pubblico**. **Questa è la verità dei numeri**.

Basti pensare che si innalzano ulteriormente i tetti alla **spesa per il privato convenzionato e per la farmaceutica**, mentre resta il vergognoso tetto alla spesa sul personale.

A fianco della propaganda governativa e delle roboanti dichiarazioni della Presidente del Consiglio Meloni, c'è la realtà dei numeri della Legge di Bilancio 2026, il mondo reale con il progressivo allontanamento delle persone dalla tutela della sanità pubblica, dal diritto alla salute con 6 milioni che rinunciano a curarsi e la concreta e **progressiva privatizzazione del SSN**. Cala il rapporto tra la spesa e il PIL perché **il Governo decide dolosamente di ridurre la quota di ricchezza del Paese da destinare alla sanità pubblica** imponendo alle persone di pagare per curarsi se possono permetterselo.

L'insufficiente finanziamento del Fabbisogno sanitario nazionale è destinato ad ampliare la forbice rispetto alla Spesa sanitaria, a cui contribuiscono anche le Regioni, stimata in 7,5 milioni di euro per il 2025 e che arriverà a 10,8 milioni di euro nel 2028.

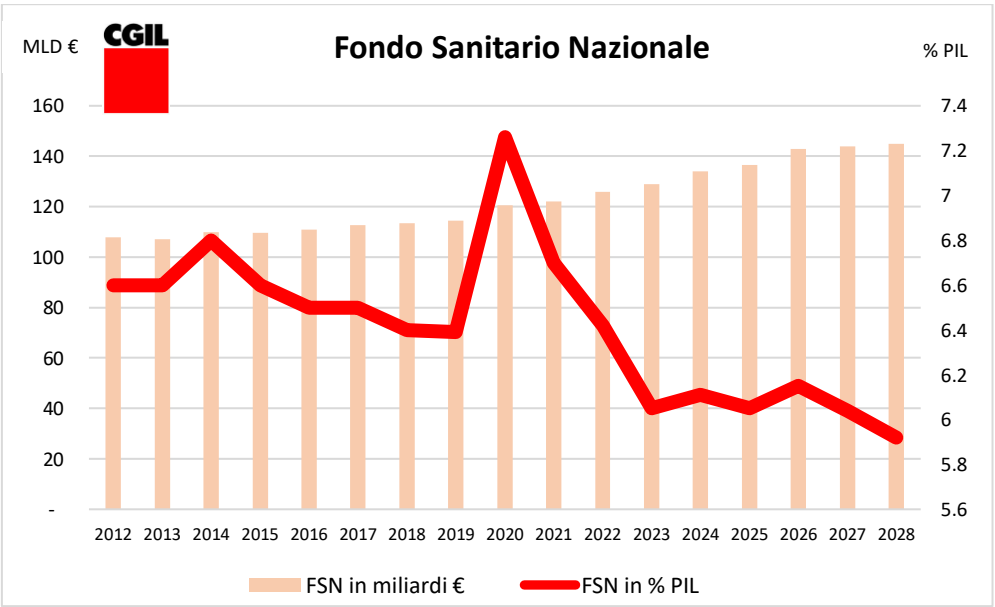
Con il Governo che riduce l'impegno sulla sanità pubblica e **le Regioni costrette a tagliare altre voci di bilancio per non sforbiciare servizi e prestazioni sanitarie**, si va delineando

una prospettiva destinata ad aggravare irreversibilmente la loro già precaria condizione economico-finanziaria. Recentemente anche la Corte dei Conti ha evidenziato come stiano crescendo le Regioni con disavanzi prima delle coperture, un fenomeno che si estende anche alle Regioni che finora avevano sempre garantito equilibrio economico ed elevata qualità dei servizi.

Occorre **garantire al SSN risorse adeguate**, raggiungendo progressivamente il finanziamento allineato ai valori medi dei Paesi europei e fissandolo a un **livello non inferiore al 7,5% del PIL**. Per questo chiederemo modifiche alla Legge di bilancio per **incrementare** le risorse destinate al SSN di 10.500 milioni di euro per il 2026, 14.200 milioni per il 2027 e 14.700 milioni dal 2028 e chiederemo che gli investimenti aggiuntivi siano **interamente destinati al potenziamento di servizi e cure direttamente erogati dalle strutture del SSN**.

La dinamica del finanziamento del SSN

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	variazione media annua 2026-2028 in %
PIL nominale (DFFP 2025 in mil. €)	2.128.001	2.199.619	2.260.650	2.322.536	2.381.336	2.443.821	
variazione in % rispetto all'anno precedente			2,77	2,74	2,53	2,62	2,63
Fabbisogno Sanitario Naz.le (LB 2025, in mil. €)	128.874	134.017	136.516	140.485	141.230	142.181	
Incremento FSN (DDL 2026, in mil. €)				2.400	2.650	2.650	
Fabbisogno Sanitario Naz.le (DDL 2026, in mil. €)				142.885	143.880	144.831	
variazione in % rispetto all'anno precedente				4,67	0,70	0,66	2,01
% PIL	6,05	6,11	6,05	6,15	6,04	5,93	



Il finanziamento del SSN negli anni

Anno	FSN in milioni di €	FSN in % PIL
2012	107.961	6,6
2013	107.005	6,6
2014	109.928	6,8
2015	109.715	6,6
2016	111.002	6,5
2017	112.577	6,5
2018	113.404	6,4
2019	114.474	6,39
2020	120.557	7,26
2021	122.061	6,70
2022	125.980	6,42
2023	128.874	6,05
2024	134.017	6,11
2025	136.516	6,05
2026	142.885	6,15
2027	143.880	6,04
2028	144.831	5,92

Elab. CGIL dati Disegno di Legge di Bilancio 2026 e Corte dei Conti

Spesa sanitaria e Fabbisogno sanitario nazionale

	2024	2025	2026	2027	2028
Spesa sanitaria	138.335	144.021	149.931	151.727	155.702
FSN	134.017	136.516	142.885	143.880	144.831
 differenza Spesa san. - FSN	4.318	7.505	7.046	7.847	10.871

Elab. CGIL. Dati Disegno di Legge di Bilancio 2025 e DPFP - valori in mil. €

